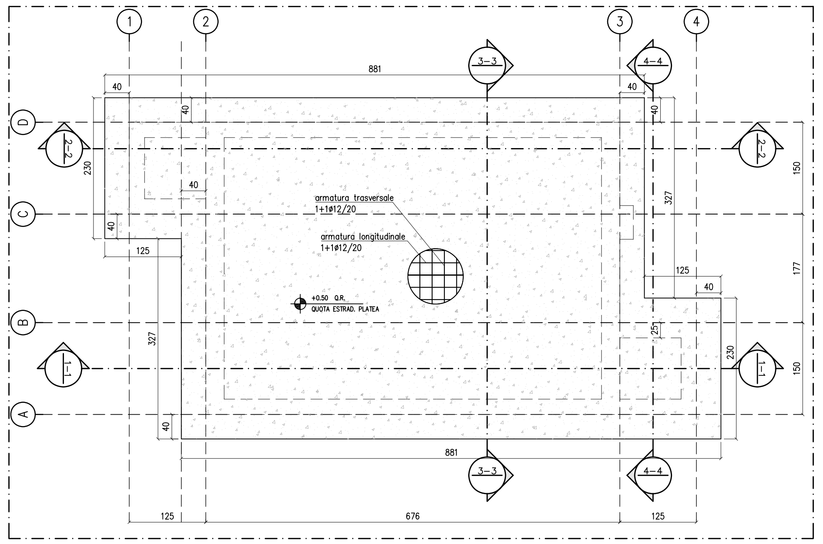
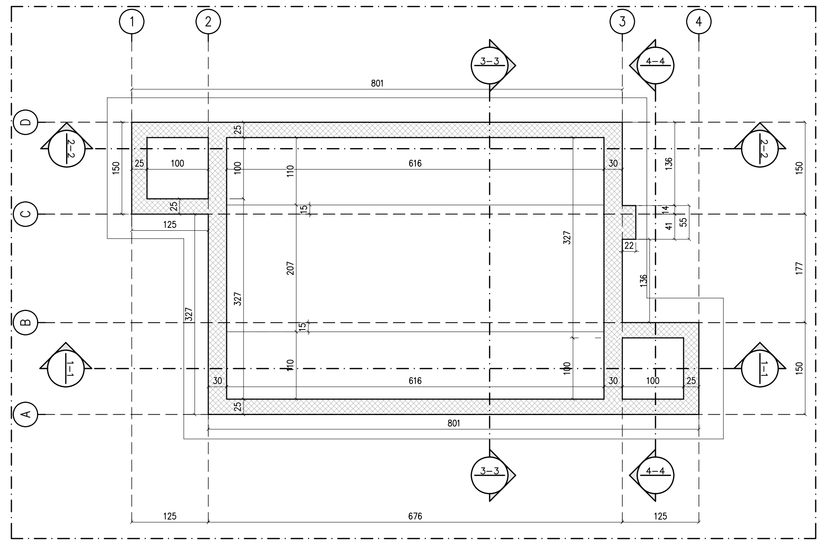
VASCA BIODISCO – CARPENTERIA PLATEA Q= +145.73 m. slm

SCALA 1:50



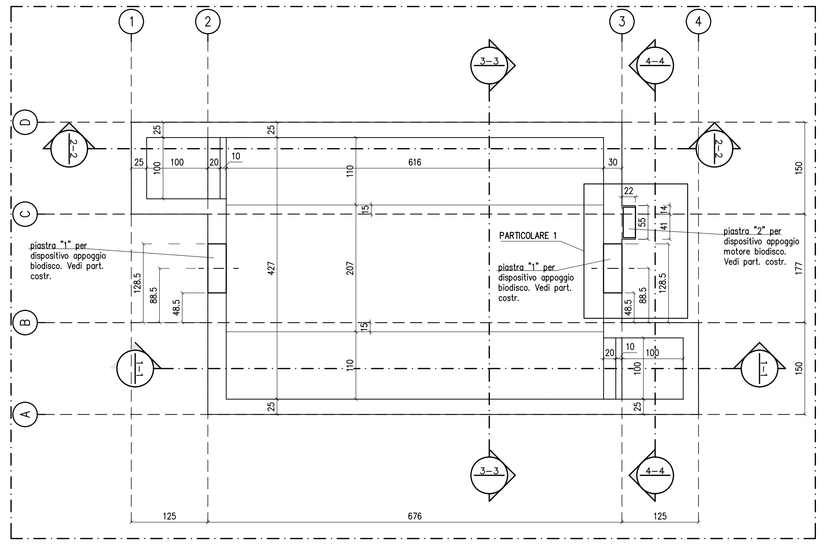
VASCA BIODISCO – CARPENTERIA PARETI Q= +147.00 m. slm

SCALA 1:50



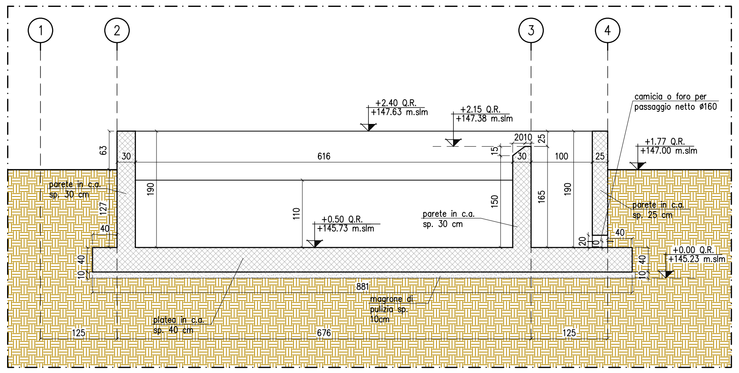
VASCA BIODISCO – PIANTA

SCALA 1:50



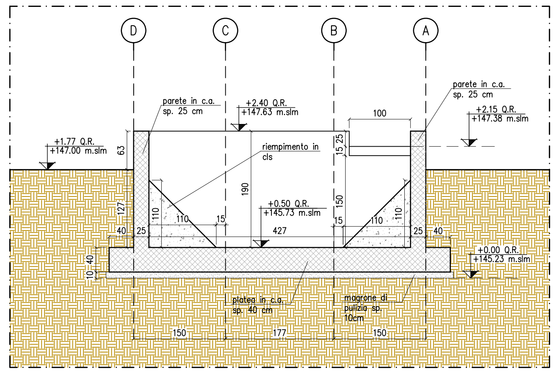
VASCA BIODISCO – SEZIONE 1–1

SCALA 1:50



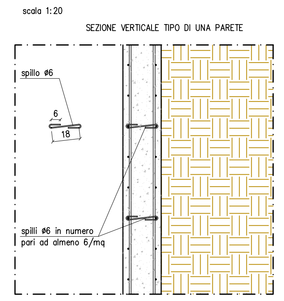
VASCA BIODISCO – SEZIONE 3–3

SCALA 1:50



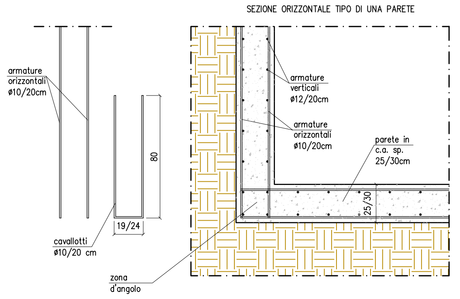
Particolare tipologico disposizione spilli per collegamento armature pareti in c.a. (controterra e non)

scala 1:20



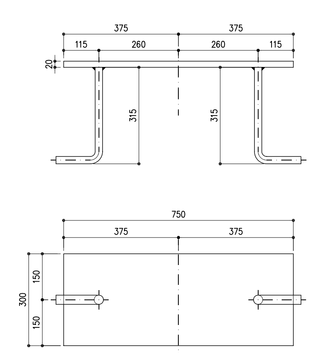
Particolare tipologico per collegamento armature zone d'angolo

scala 1:20



Particolare Piastra 1

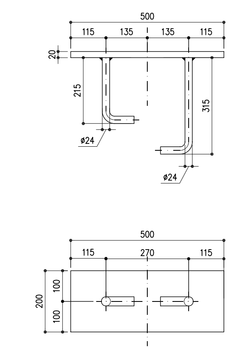
Misure in mm.
Scala 1:10



Acciaio S235JR con verniciatura antiruggine

Particolare Piastra 2

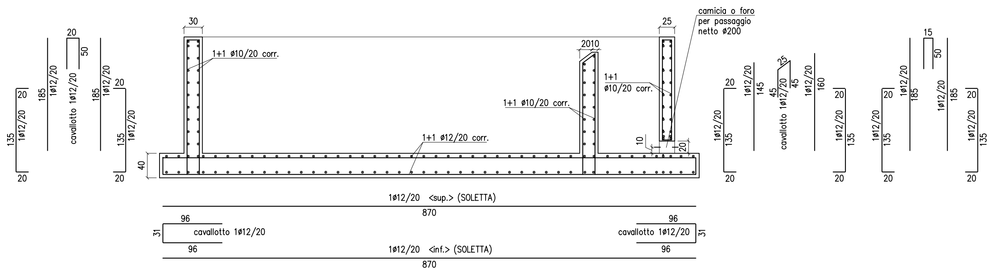
Misure in mm.
Scala 1:10



Acciaio S235JR con verniciatura antiruggine

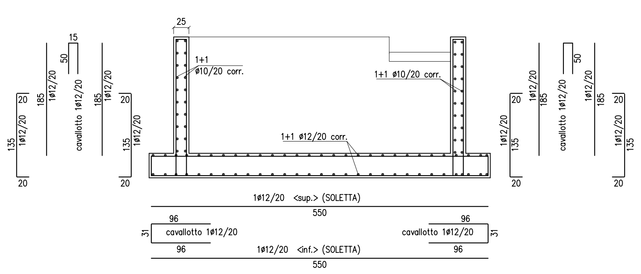
VASCA BIODISCO – ESPLOSO ARMATURE SEZIONE 1–1

SCALA 1:50



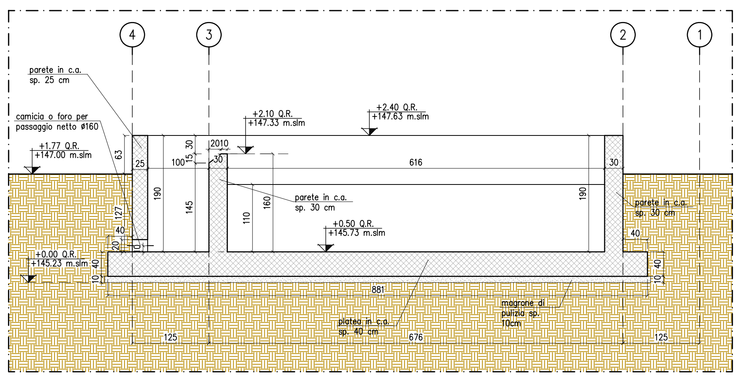
VASCA BIODISCO – ESPLOSO ARMATURE SEZIONE 3–3

SCALA 1:50



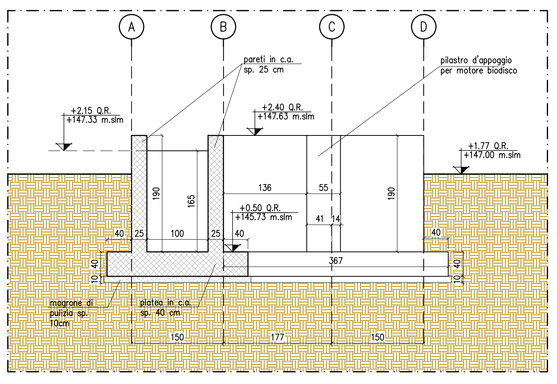
VASCA BIODISCO – SEZIONE 2–2

SCALA 1:50

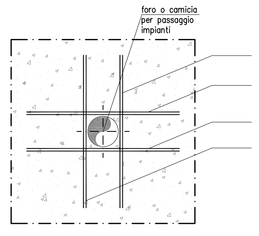


VASCA BIODISCO – SEZIONE 4–4

SCALA 1:50

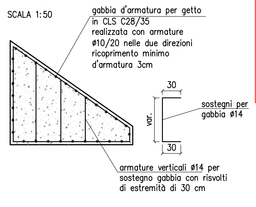


Particolare tipologico armatura integrativa di rinforzo per passaggi impianti



Particolare tipologico armatura riempimenti in cls

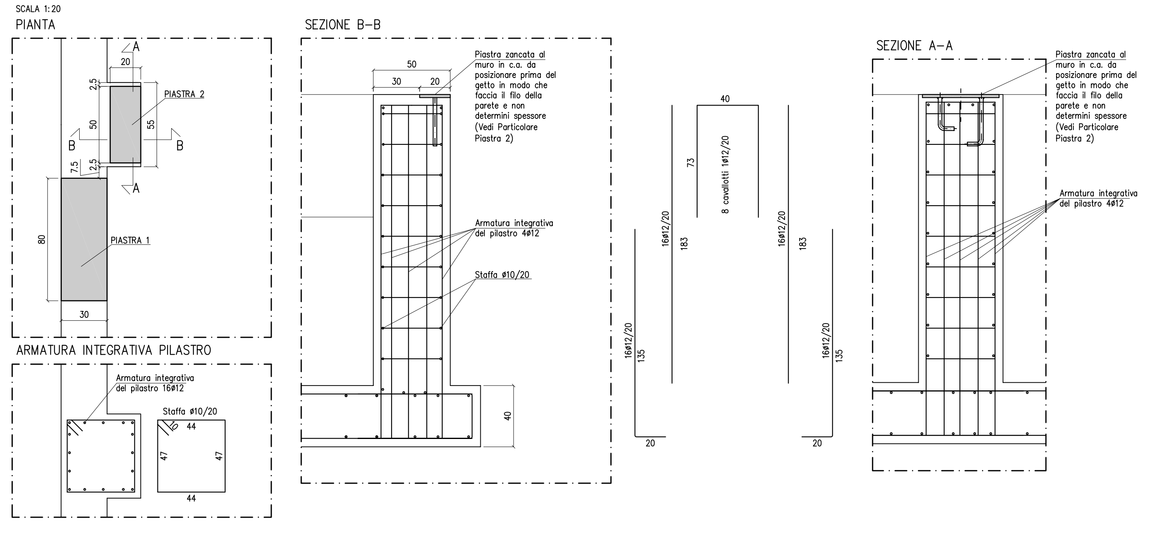
SCALA 1:50



NOTA BENE:
LE PIASTRE DEVONO ESSERE INGHISATE NEL GETTO A FILO MURO VASCA SUPERIORE ED INOLTRE DEVONO ESSERE PERFETTAMENTE COMPLANARI E PARALLELE TRA DI LORO

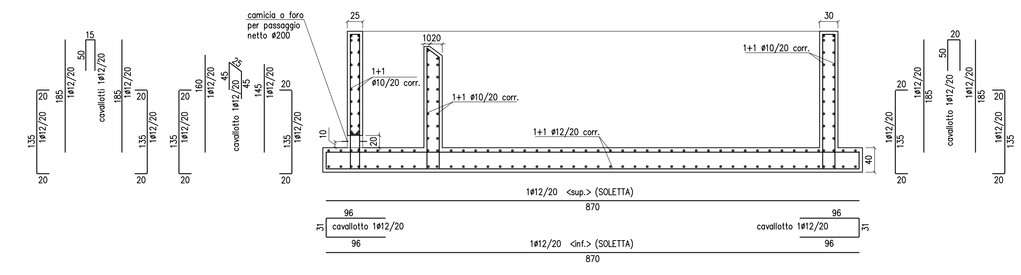
Particolare 1 – Pilastro per sostegno motore biodisco

SCALA 1:20



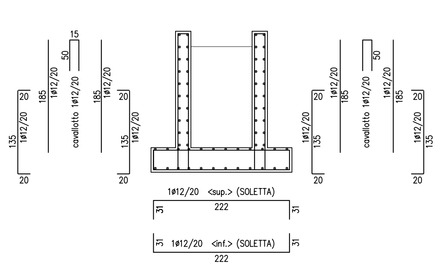
VASCA BIODISCO – ESPLOSO ARMATURE SEZIONE 2–2

SCALA 1:50



VASCA BIODISCO – ESPLOSO ARMATURE SEZIONE 4–4

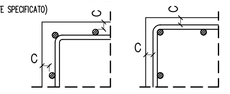
SCALA 1:50



SCHEMA COPRIFERRI PER GETTI IN OPERA

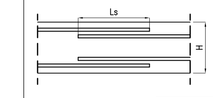
(SE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO)

PLATEA DI FONDAZIONE	3 cm.
PARETI VASCHE	3 cm.



SOVRAPPOSIZIONI MINIME PER BARRE RETTILINEE

(SE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO)



PILASTRI E SETTI

	ARMATURE QUALSIASI	COMPRESSIONE	TRAZIONE
H Qualsiasi	Ls=30ø		Ls=60ø

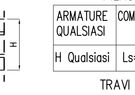
TRAVI E SOLETTE

		COMPRESSIONE	TRAZIONE
ESTRADOSSO	H≤25 cm	Ls=30ø	Ls=60ø
	H>25 cm	Ls=43ø	Ls=86ø
INTRADOSSO	H Qualsiasi	Ls=30ø	Ls=60ø

DISTANZIATORI

(SE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO)

MURI DI SOSTEGNO E SETTI min 6ø10/MQ



FONDAZIONI min 4ø20/MQ SOLETTE min 4ø12/MQ

TABELLA COMPOSIZIONE CALCESTRUZZI

TIPO CLS	PESO SPECIFICO (kg/mc)	CLASSE RESISTENZA	CLASSE ESPOSIZIONE	CLASSE CONSISTENZA	DIAMETRO MAX INERTI (mm)
STRUTTURE CONTROTERRA	2400	C28/35	XA1	S4	20

LEGENDA:

- QUOTE ARCHITETTONICHE (FINITO)
- QUOTE STRUTTURALI (RUSTICO)
- (n°) NUMERO DEL PILASTRO
- ORDITURA SOLAI

MATERIALI:
- CALCESTRUZZO MAGRO C12/15
- CALCESTRUZZO PLATEA DI FONDAZIONE E PARETI C28/35
- ACCIAIO IN BARRE B450C
- ACCIAIO PER PROFILATI S275
- BULLONI E VITI CLASSE 8.8
- MALTE CEMENTIZIE SPECIALI E ADDITIVI CLS (impermeabilizzanti, fluidificanti, etc.)
- ANCORAGGI CHIMICI TIPO HILTI HIT RE-500

PRESCRIZIONI:
- PER TUTTI I MATERIALI DEVONO ESSERE RISPETTATE LE NORMATIVE VIGENTI E DEVONO ESSERE EFFETTUATI I CONTROLLI IN ESSE PREVISTI;
- MISURE E QUOTE INDICATIVE E DA VERIFICARE SEMPRE IN LOCO PRIMA DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI E SONO DA CONFRONTARE CON GLI ELABORATI ARCHITETTONICI ED IMPIANTISTICI.
- PRIMA DEL MONTAGGIO OVE NECESSARIO SARANNO DA PREDISPORRE A CURA DELLA DITTA ESECUTRICE DISEGNI COSTRUTTIVI DA SOTTOPORRE ALLA D.L.
- LE CASSERATURE DOVRANNO ESSERE SMONTATE SOLO DOPO LA PIENA MATURAZIONE DEI GETTI
- SI DEVE PREVEDERE UN RICOPRIMENTO D'ARMATURA MINIMO DI 3 cm PER TUTTE LE STRUTTURE IN C.A.
- LE SALDATURE OVE E'PREVISTO L'INCASTRO TRA GLI ELEMENTI DOVRANNO ESSERE A COMPLETO RIPRISTINO DELLA SEZIONE RESISTENTE E DOVRANNO ESSERE REALIZZATE E CERTIFICATE DA OPERATORE ABILITATO
- PROFILATI E FERRI DOVRANNO ESSERE POSTI IN OPERA PREVIO IDONEE OPERE DI PROTEZIONE DA OSSIDAZIONE O CORROSIONE

N.B.
- GLI EVENTUALI PASSAGGI DI TUBAZIONI NON RIPORTATI ANDRANNO PREDISPOSTI IN BASE ALLE INDICAZIONI IMPIANTISTICHE SENZA INTERROMPERE ARMATURE E PRIMA DEI GETTI
- L'ESATTA POSIZIONE DELLE FORMOMETRIE DEVE ESSERE SEMPRE VERIFICATA CON LE DISPOSIZIONI IMPIANTISTICHE.

Publiacqua

PROGETTO ESECUTIVO

COMUNE DI DICOMANO

Titolo progetto:

Impianto di Fitodepurazione reflui fognari Località Piandrati

Titolo disegno/elaborato:

PARTICOLARI STRUTTURALI - BIODISCO

INGEGNERIE TOSCANE

Tavola/elaborato: 14

SCALA	P.O.T	PROGETTO N° / ODI
VARIE	2013-121	C12003A001
DATA: Marzo 2013	ARCHIVIO INFORMATICO	

PROGETTISTI
Dott. Ing. Rocco STURCHIO
Dott. Ing. Leonardo Colasurdo

COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE
Dott. Ing. Leonardo Colasurdo

IL DIRETTORE TECNICO
INGEGNERIE TOSCANE S.r.l.
Dott.Ing. Annaclaudia Bonfazi

COLLABORATORI ALLA PROGETTAZIONE
AREA Opere idrauliche e di processo:
- Ing. Simone Boretti
- Geom. Simone Bertacchini
- Ing. Marco Benvenuto

INGEGNERIE TOSCANE s.r.l.
Sede Firenze Via De Sanctis 49
Cod.Fisc. e P.I.V.A. 06111950488
Progettazione e Lavori

Rev.	Data	Descrizione-Motivo della revisione	REDATTO	CONTROLLATO- APPROVATO
03	15/03/13	Emissione Progetto Esecutivo	BENVENUTO	STURCHIO - COLASURDO
02	17/09/12	Emissione Progetto Definitivo	P.SEVERINO	STURCHIO - COLASURDO
01	29/08/12	Emissione Progetto Preliminare	P.SEVERINO	STURCHIO - COLASURDO

IMPORTANTE : Proprietà riservata di Publiacqua ; Vietata la Riproduzione e la Diffusione.